

## Ricorso del Mpa sulle amministrative

**Bronte.** «Troppe schede annullate, abbiamo chiesto il riconteggio dei voti». Gibiino: «Surreale»

Le amministrative di Bronte tornano ad agitare il dibattito politico. Come annunciato subito dopo lo scrutinio che ha riconfermato sindaco il senatore Pino Firrarello del Pdl, il Mpa ha depositato alla cancelleria del Tar di Catania un ricorso nel quale per Nunzio Spanò, responsabile della campagna elettorale del candidato del Movimento, Aldo Catania, "si ipotizzano pesanti irregolarità nell'accesso al voto, nel voto stesso e nello scrutinio".

"Alla magistratura - ha spiegato Spanò - chiediamo di accertare se sia vero che in diverse sezioni i presidenti di seggio hanno consegnato ai votanti non le matite copiative fornite dalla Prefettura, bensì normali matite cancellabili. Altre gravi irregolarità sa-

rebbero state commesse nell'ammissione al voto di cittadini appartenenti alla Comunità europea: esisterebbero 25 domande accettate, 13 irricevibili perché protocollate dopo il termine di scadenza del 20 aprile, e 12 addirittura prive di numero di protocollo, e ciò sarebbe incredibile visto che il Comune di Bronte è dotato di un protocollo informatico. Al Tar - ha aggiunto Spanò - abbiamo chiesto inoltre di ricontare i voti anche per verificare l'altissimo numero di schede annullate, quasi 500 a fronte di 46 schede bianche. Abbiamo ragione di ritenere che siano in gran parte voti sottratti ad Aldo Catania".

Poi Spanò conclude: "Il sen. Pino Firrarello ha evitato il ballottaggio per

solli 370 voti, e se i numeri dovessero essere diversi, come pensiamo, i brontesi dovrebbero tornare alle urne".

La replica del Pdl non si è fatta attendere: "Sembra ha dichiarato il coordinatore provinciale del Pdl, on. Enzo Gibiino - quasi surreale mettere in discussione la netta affermazione del senatore Pino Firrarello alle recenti elezioni comunali di Bronte. Ben venga però il ricorso depositato al Tar dal Movimento per l'Autonomia. Così i giudici potranno sancire, ancora una volta, ciò che hanno deciso gli elettori brontesi, nonostante le gravi pressioni che questi hanno subito dal Mpa nel corso della campagna elettorale".

L'avv. Luca Stagnitta, coordinatore del Mpa per la zona pedemontana

dell'Etnea, ha poi commentato queste dichiarazioni: "Surreale - ha detto Stagnitta - è, come sempre più spesso accade, il comportamento dei dirigenti del Pdl lealista, che parlano di 'netta affermazione di Firrarello' il quale ha invece evitato il ballottaggio per poco più di trecento voti. Invito poi Gibiino a essere preciso quando parla di pressioni sugli elettori: se sa qualcosa, parli e denunci alle autorità, come faremo noi nei prossimi giorni".

"Lo svolgimento della campagna elettorale dell'Mpa - ha replicato Gibiino - è stata denunciata pubblicamente. Tutto è stato già detto, dichiarato e portato a conoscenza dei cittadini e degli organi di informazione".

## Nicolosi, incensurato preso con 60 gr. di cocaina a casa

Hanno seguito i suoi movimenti per giorni. Da incensurato pensava di non destare sospetto nei carabinieri. Invece, per il giovane, un ventiseienne di Nicolosi, sono scattate le manette ai polsi. Un ottimo colpo andato a segno contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, questo dei militari dell'Arma di Nicolosi e di Paternò, visto che lo spacciatore, in questo caso, trattava cocaina. L'operazione è scattata nel corso di venerdì notte, quando durante un apposito servizio di controllo, effettuato dai carabinieri della Stazione di Nicolosi e del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Paternò, per il giovane incensurato è scattata una perquisizione domiciliare. È stato così che i carabinieri hanno ritrovato ben 60 grammi di cocaina, del valore complessivo di circa 6 mila euro. La sostanza era già stata suddivisa in

dosi, pronta per essere ceduta al mercato degli acquirenti della sostanza pesante.

In casa del ventiseienne i carabinieri hanno anche ritrovato un bilancino elettronico di precisione, quasi certamente utilizzato per suddividere in dosi la sostanza stupefacente, e dei ritagli di carta stagnola, dello stesso tipo per confezionare lo stupefacente, tutto sottoposto a sequestro. Ritrovati, inoltre 900 euro in contanti, sequestrati anche questi perché ritenuti probabile provento dell'attività di spaccio. In casa dell'incensurato sono state, inoltre, ritrovate e sequestrate due cartucce: una calibro 9x21 parabellum e una calibro 6,35. Per il presunto spacciatore sono quindi scattate le manette ai polsi e il successivo trasferimento nel carcere di piazza Lanza, a Catania.

MARY SOTTILE

### in breve

#### RANDAZZO

**Sciopero degli operatori ecologici indetto dalla Confsal per il giorno 17**

L'ombra dello sciopero degli operatori ecologici torna a preoccupare gli utenti dei 14 Comuni del versante nord dell'Etnea che vanno da Bronte fino a Riposto. Il segretario generale della "Fesica - Confsal", Antonio Santonocito, che assiste circa 70 operatori ecologici soprattutto del versante nord dell'Etnea, ha annunciato che i propri lavoratori il 17 luglio incroceranno le braccia per protestare contro un stato di cose che vede i Comuni non versare quanto devono alla società Ato Joniambiente. Un debito che mette a rischio la paga di metà luglio come è accaduto a giugno: "È assurdo - afferma Santonocito - che per colpa dei Comuni alla fine siano i lavoratori a pagare. Ritengo che i sistemi per convincere gli Enti locali a rispettare i contratti ci siano. Per questo chiediamo al Prefetto di intervenire". "I lavoratori hanno ragione a scioperare. - aggiunge il presidente della Joniambiente, Francesco Rubbino - Sono i Comuni che riscuotono la Tarsu e nonostante ciò alcuni di questi non pagano da mesi. Il dovere di fare il possibile per evitare disagi agli utenti mi impone di continuare a mettere in atto le azioni necessarie per ottenere il dovuto".

#### ZAFFERANA

**Ordine di carcerazione per un 37enne**

ma. prev.) I carabinieri della Stazione di Zafferana ottemperando ad un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto un 37 enne del luogo che risponde dell'accusa di ricettazione. I fatti contestati sono avvenuti tra il 2007 e il 2009. Assolte le formalità di rito, il giovane è stato associato presso il carcere di piazza Lanza a Catania per l'espiazione di una pena di un anno di carcere.

#### ZAFFERANA

**Premiazione torneo di calcio balilla**

g.c.) Questa sera, con inizio alle ore 20, in piazza Umberto, a Zafferana, si terrà la cerimonia di premiazione relativa alla quarta edizione del Torneo di calcio balilla organizzato dall'associazione locale "New Games". La serata sarà animata da momenti di spettacolo con balli caraibici e sfilate di moda.

#### ZAFFERANA

**A Fleri Consiglio diocesano Ac**

a.b.) Oggi, domenica 4, alle 9,30, nella Domus Agathae di Fleri si riunirà il Consiglio diocesano estivo dell'Azione Cattolica al quale parteciperanno anche i presidenti parrocchiali dell'Arcidiocesi. Introdurrà il presidente diocesano Alberto Consolo; intervorrà Sergio Visconti, incaricato regionale del settore adulti che presenterà la tematica del nuovo anno sociale, l'ultimo del triennio, che avrà come filo conduttore la parola di Gesù tratta dal discorso della montagna: "Voi siete la luce del mondo!". La riflessione riguarderà i temi della cittadinanza e del bene comune come forme per vivere la santità laicale in chiave missionaria, nel suo aspetto di servizio, testimonianza e responsabilità nel costruire la Chiesa e il mondo secondo il progetto di Dio. In autunno inizierà il cammino assembleare delle associazioni parrocchiali che culminerà a febbraio nella XIV assemblea diocesana elettiva.

#### ZAFFERANA ETNEA

**Stasera saggio finale della «Soelia»**

e.b.) Questa sera alle 21 nell'anfiteatro al parco comunale si svolgerà il saggio di fine anno dell'associazione sportiva "Soelia", inserito nel cartellone della kermesse "Etnea in scena" promossa dal Comune di Zafferana Etnea e finanziata dalla Regione Siciliana, dalla Provincia Regionale di Catania e dall'Ente Parco dell'Etnea.

# Riflettori su Scala Vecchia

**Paternò.** In Consiglio domani una serie di emendamenti che mirano a dare impulso alla zona

Si comincia. Sarà un mese intenso questo appena partito per il Consiglio comunale cittadino pronto a discutere alcuni degli atti più importanti per l'Ente comunale.

Primo argomento è il Piano triennale delle opere pubbliche inserito, come punto aggiuntivo, all'ordine del giorno della seduta dell'assise civica, in programma domani. L'attenzione, in particolare, si concentra su una serie di emendamenti proposti dal Pdl e che mirano a dare nuovo impulso all'area di "Palazzolo-Scala Vecchia", indicata come zona d'espansione, ma ad oggi a lavori fermi vista la totale assenza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Interventi, questi ultimi, necessari e determinanti per poter sbloccare le concessioni edilizie e far ripartire i lavori di costruzione nell'area.

Due emendamenti in particolare, chiedono l'accensione di un mutuo, nel 2011, per sei milioni di euro, per la siste-



UNO SCORCIO DEL QUARTIERE SCALA VECCHIA

mazione delle sedi stradali in via Milano, via Carso, via Mondello, ed ancora, le vie Serbia, Croazia, Buonarroti, e Biella, e la realizzazione di nuove arterie viarie a servizio dell'area.

In alcuni casi, come le vie Buonarroti, Croazia e Serbia, i lavori erano stati addirittura programmati per lo scorso anno, alla fine, però, la necessità di non poter sfiorare il patto di stabilità ha bloccato i fondi e, quindi, gli interventi.

Sempre per zona Scala Vecchia, e sempre domani l'assise civica, è chia-

mata, poi, ad esprimersi su una delibera della Giunta relativamente alla proposta di far salire il prezzo per gli oneri di urbanizzazione che dovrebbero passare dai 25,18 euro attuali, a 42,61 euro.

Tornando al Piano triennale delle opere pubbliche negli emendamenti del Pdl, figurano ancora altri due importanti punti. Il primo relativo al completamento del tratto fognario tra piazza Regina Margherita e piazza S. Giovanni, da finanziare con 300 mila euro. Il secondo è il tanto discusso asilo nido, da inserire al 23° punto del piano triennale. Bisogna evidenziare che per l'asilo mancano ancora i 50 mila euro, come cofinanziamento ai 450 mila euro della Regione, anche se dal Consiglio assicurano che la somma arriverà con il Bilancio. Unico neo resta però il fatto che per l'asilo manca ancora l'area, visto che quella di via Estonia è off-limits, perché da vendere.

MARY SOTTILE

#### RANDAZZO

**Non passa in Consiglio comunale la proposta di far pagare il trasporto scolastico urbano**

Non passa in Consiglio comunale la proposta di far pagare il trasporto scolastico urbano. La maggioranza che sorregge l'Amministrazione guidata dal sindaco Ernesto Del Campo affrontando la discussione per l'approvazione dei servizi a domanda individuale, infatti, si è divisa, con il consigliere Umberto Proietto che si è opposto. Alla fine 9 consiglieri a favore ed altrettanti contro e uno astenuto. La proposta non è passata. "L'Amministrazione - afferma il consigliere Cetina Foti (Mpa) - voleva aggiungere un altro balzello. Noi ci siamo opposti e lo abbiamo impedito, con il Consiglio che ci ha dato ragione, aprendo di fatto una crepa nella maggioranza". "Prima di andare in Consiglio - replica il presidente del Consiglio, Lucio Rubbino - avevamo discusso di far pagare solo un contributo, ovvero una cifra simbolica che ci permettesse di capire chi e quanti utilizzano il servizio. Noi per primi non vogliamo aumentare le tasse ai cittadini". Ma si è realmente aperta una crepa nella maggioranza? "Assolutamente no - replica il consigliere Proietto - Il fatto che abbia votato contro dimostra la libertà di azione in questa maggioranza. Durante il dibattito mi sono reso conto che la manovra non avrebbe certo apportato enormi benefici al bilancio e quindi ho votato contro, ma con l'Amministrazione nessuna contrapposizione".

GAETANO GUIDOTTO

#### BELPASSO

## Incidente in contrada Vallelunghe uno dei mezzi era sequestrato

Ieri pomeriggio a Belpasso un incidente fortunatamente senza feriti gravi con una dinamica non chiara. Si è trattato di uno scontro frontale-laterale tra una Ford Focus e una Nissan Micra, sottoposta quest'ultima a sequestro amministrativo, perché priva di assicurazione. Lo scontro è avvenuto all'uscita nord ovest di Belpasso, in contrada "Vallelunghe". A bordo della Focus vi era solo il conducente, un ragalinese di 35 anni, mentre sulla Nissan Micra, viaggiavano due uomini, padre e il figlio 19enne, residenti a Belpasso. Lo scontro è avvenuto intorno alle 15 di ieri pomeriggio. I tre uomini sono stati trasportati dal 118 all'ospedale di Paternò, dove i medici hanno dato 30 giorni di prognosi al 19enne per una ferita al ginocchio; indenne gli altri due, ma sottoshock il ragalinese che



non ricordava nulla. I punti di impatto delle due vetture sono stati la fiancata laterale sinistra per la Focus, e la parte anteriore per la Micra che sembra procedesse in direzione ovest-est. A rilevare il sinistro sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale di Belpasso.

S. D.

#### STATALE 120 RANDAZZO-MALETTTO

## Scontro frontale tra Tuareg e Panda solo leggeri traumi per i conducenti

Brutto incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, ieri, intorno le 12,30, sulla Strada Statale 120 nel tratto Randazzo - Maletto. Sul ponte del fiume Flascio un Volkswagen Tuareg, guidato da un maniaco di 36 anni, che viaggiava in direzione di Maletto, si è scontrato frontalmente con una Fiat Panda con a bordo un anziano di 77 anni, residente a Sant'Alfio, che procedeva in direzione opposta. L'urto è stato terribile, con l'auto che hanno subito ingenti danni (nella foto).

Lanciato l'allarme sul posto sono arrivati i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Randazzo, le ambulanze del 118 di Randazzo e Maletto, il personale dell'Anas, ed i vigili del fuoco di Maletto.

I due conducenti sono stati trasportati al



pronto soccorso dell'ospedale di Bronte. I medici hanno subito rassicurato tutti, riscontrando solo leggeri traumi.

Per precauzione i conducenti delle due vetture però sono stati ricoverati e sottoposti ad accertamenti diagnostici.

L.S.

**NICOLOSI.** Da ieri sera circa 100 persone impegnate nella simulazione del salvataggio di una speleologa

## Ore 20, scatta l'allarme sull'Etnea



L'operazione mira ad affinare il coordinamento tra tutte le forze che operano in montagna

Nicolosi-Etnea sud, ore 20: scatta l'allarme per l'fortunio di una speleologa, all'interno di una grotta di scorrimento lavico nella Valle del Bove. La richiesta di aiuto arriva attraverso una chiamata al 118 e mette in moto la complessa macchina di soccorsi necessaria per un intervento in ambiente ipogeo e montano. È lo scenario dell'esercitazione che è in corso dalla scorsa notte sull'Etnea, organizzata dal Servizio Regionale Sicilia del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) del Cai. Una esercitazione che ripropone uno scenario già verificatosi in passato e che era già stato fissato per lo scorso mese di ottobre, quando invece dovette essere annullata, perché i volontari siciliani del Cnsas furono impegnati per settimane a scavare e a soccorrere le popolazioni colpite dalla tragedia di Scaletta e Giampilieri. "L'esercitazione

vede in campo circa 100 volontari della XXI Zona Alpina Sicilia e della X Zona Speleologica Sicilia - descrive il coordinatore degli interventi avv. Giorgio Bisagna, presidente regionale del Cnsas - sono presenti 20 tecnici di soccorso speleo, 2 istruttori nazionali di soccorso speleo, 8 tecnici di soccorso alpino e 2 aspiranti tecnici di elisoccorso 2 medici speleologi e 2 medici di soccorso alpino. I volontari provengono da Palermo, Catania, Siracusa, Ragusa ed è presente il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e il servizio montano della Forestale delle Madonie e dell'Etnea".

L'obiettivo degli organizzatori è quello di affinare il coordinamento tra tutte le forze che operano in montagna. «Abbiamo voluto simulare l'fortunio in grotta e intervento di soccorso speleologico per la medicalizzazione del ferito e la sua estrazione

dalla cavità, poi, nella notte seguirà l'intervento delle squadre alpine per la fase esterna, cioè il trasporto del ferito dalla grotta, che si trova all'interno della vallata, fino alla "Schiava dell'Asino - Lapide Malerba", dove è stato impiantato il campo avanzato. Tutta l'operazione - conclude Bisagna - avverrà con il monitoraggio da parte dei medici specialisti del Cnsas, e il coordinamento della sala operativa, collocata, grazie alla disponibilità del Comune di Nicolosi, presso il Centro Servizi della Montagna ad Etnea sud in contatto radio con gli operatori sul campo". L'esercitazione dovrebbe concludersi oggi alle 14 e si svolge in collaborazione anche fra Prefettura, Comando provinciale Carabinieri, Questura, Comando Provinciale della GdF, Corpo Forestale, Parco dell'Etnea, Comune di Nicolosi e Funi- via dell'Etnea.